

## ASL ABRUZZO: VIVARELLI (FESICA), “ANCHE REGIONE APRE A INTERNALIZZAZIONE PRECARI COOPERATIVE”

7 Ottobre 2021



L'AQUILA - “L’internalizzazione dei precari delle cooperative che lavorano per le Asl abruzzesi è una strada assolutamente percorribile, come da rassicurazioni avute in diverse interlocuzioni in seno alla Regione Abruzzo e come dimostrato, cosa ormai nota, anche in altre regioni italiane. Ora c’è da mettere in piedi l’impalcatura legislativa per arrivare alla costituzione di una società in-house, sulla cui buona riuscita ripongo la massima fiducia”.

Interviene così in una nota Marcello Vivarelli, referente per la Fesica del settore terziario per L’Aquila e provincia, sul tema sempre caldo del precariato sia nella provincia aquilana che nel resto d’Abruzzo.

“La necessità di accelerare un processo purtroppo rimasto al palo per troppi anni – spiega Vivarelli – mi ha spinto, con l’appoggio totale da parte del segretario generale, Bruno Mariani, ad affrontare di petto questa situazione. Nel giro di poco tempo, il ‘discorso’ è stato riaperto, ha preso piede ed è stato compreso anche da altri sindacati. Mancava la parte politica, che, da quello che ho constatato personalmente, ha finalmente aperto alla giusta ed ovvia soluzione per abbattere il precariato creato dalle esternalizzazioni dei servizi alle cooperative. Senza dimenticare che l’internalizzazione è prevista anche in altri settori”.

“Ora che la Regione Abruzzo ha dato il via alla stabilizzazione del personale a tempo determinato che lavora nelle strutture sanitarie – conclude il sindacalista – stabilizzazione, attraverso la legge Madia, che prevede percorsi e procedure completamente diversi rispetto alla internalizzazione dei lavoratori che possono invece contare sulla clausola sociale, possiamo dedicarci a quella che è a tutti gli effetti la battaglia ‘madre’ per la dignità dei lavoratori precari e delle loro famiglie”.